

**ISTITUTO
COMPRENSIVO
CREMA DUE
P.T.O.F.**

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA 2022 - 2025**

SCUOLA PRIMARIA

INDICE

Finalità	pag. 3
Idee guida per il lavoro di tutti i giorni	pag. 3
Programmazione educativa	pag. 4
Il percorso formativo del bambino	pag. 5
L'esperienza di apprendimento	pag. 7
Inclusione	pag. 8
Intercultura	pag. 9
Curricolo	pag. 10
Educazione civica	pag. 11
Valutazione	pag. 13
Didattica digitale integrata	pag. 15
Progetti	pag. 16
Funzioni strumentali e commissioni	pag. 19
Attività di formazione dei docenti	pag. 20
Rapporti scuola - famiglia	pag. 21
Rapporti con l'esterno	pag. 22

FINALITÀ

Le scelte della nostra Scuola, in quanto Scuola di base, si ispirano ai valori della Costituzione Italiana, alla Convenzione Internazionale dei “Diritti dell’Infanzia”, alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo espresse dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR).

Le finalità della Scuola Primaria derivano da una visione concreta e dinamica del Bambino quale soggetto attivo impegnato in rapporti di interazione con i pari, con gli adulti, con l’ambiente e con la cultura.

La Scuola prevede come tappe di sviluppo l’acquisizione di

- conoscenze e abilità
- competenze
- comportamenti corretti, attivi e proattivi attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi in grado

di valorizzare le potenzialità individuali

- l’esercizio della comprensione e della rielaborazione;
- l’utilizzo delle discipline costantemente raccordate con l’esperienza quotidiana;
- l’attenzione alla creatività, come consapevolezza delle proprie possibilità e progressiva capacità nell’uso delle conoscenze;
- la costruzione di relazioni significative come strumento di arricchimento personale e culturale, sociale e civico.

IDEE GUIDA PER IL LAVORO DI TUTTI I GIORNI

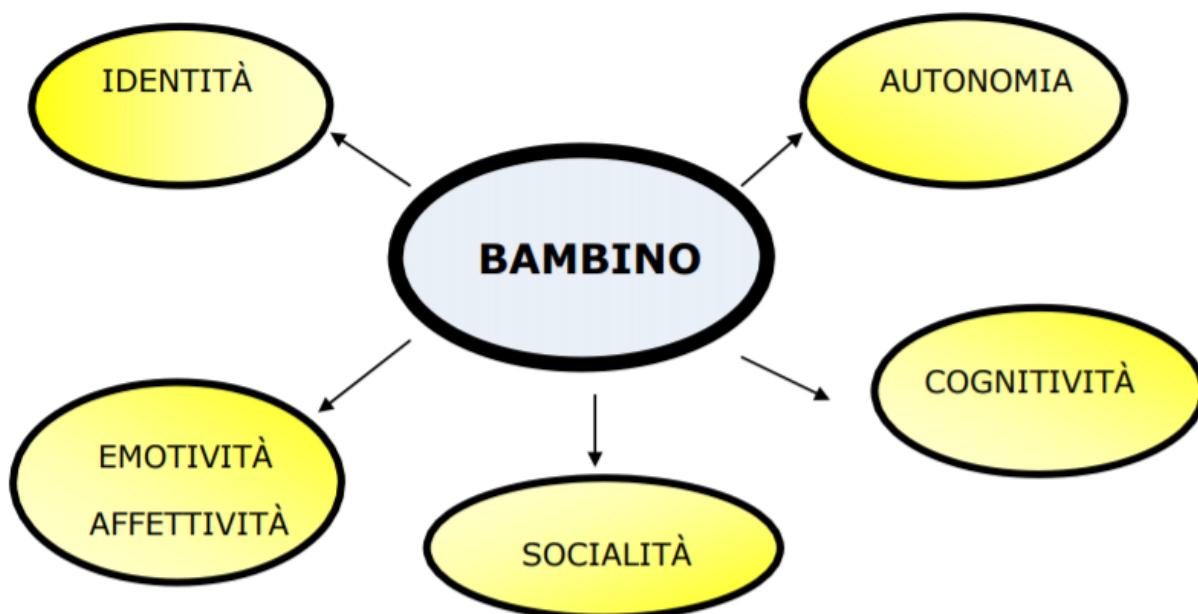
Vengono fissati alcuni punti fermi:

- la centralità dell’aspetto educativo/formativo nel percorso di APPRENDIMENTO;
- la condivisione di “valori” da assumere come guida nel lavoro in classe di tutti i giorni;
- l’esigenza di mettere in relazione dinamica i vari aspetti educativi/formativi in una mappa di facile lettura, evitando di fissare una serie di obiettivi educativi pre-ordinati e frammentati.

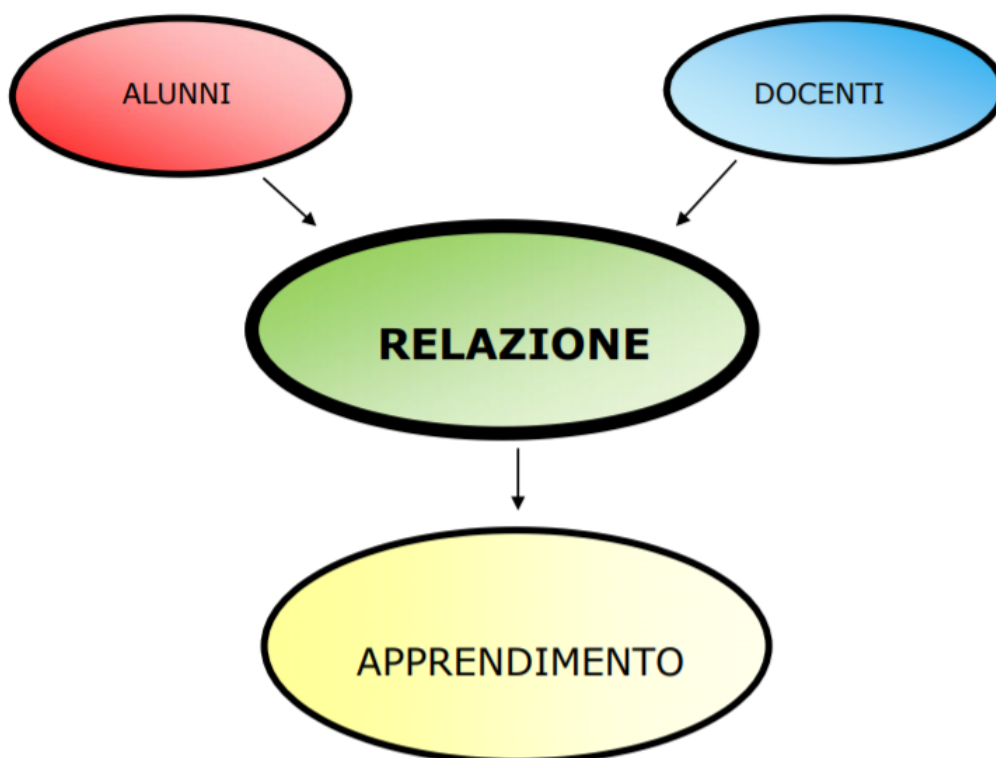
È compito dell’insegnante creare le condizioni per favorire la crescita armonica di ogni bambino.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

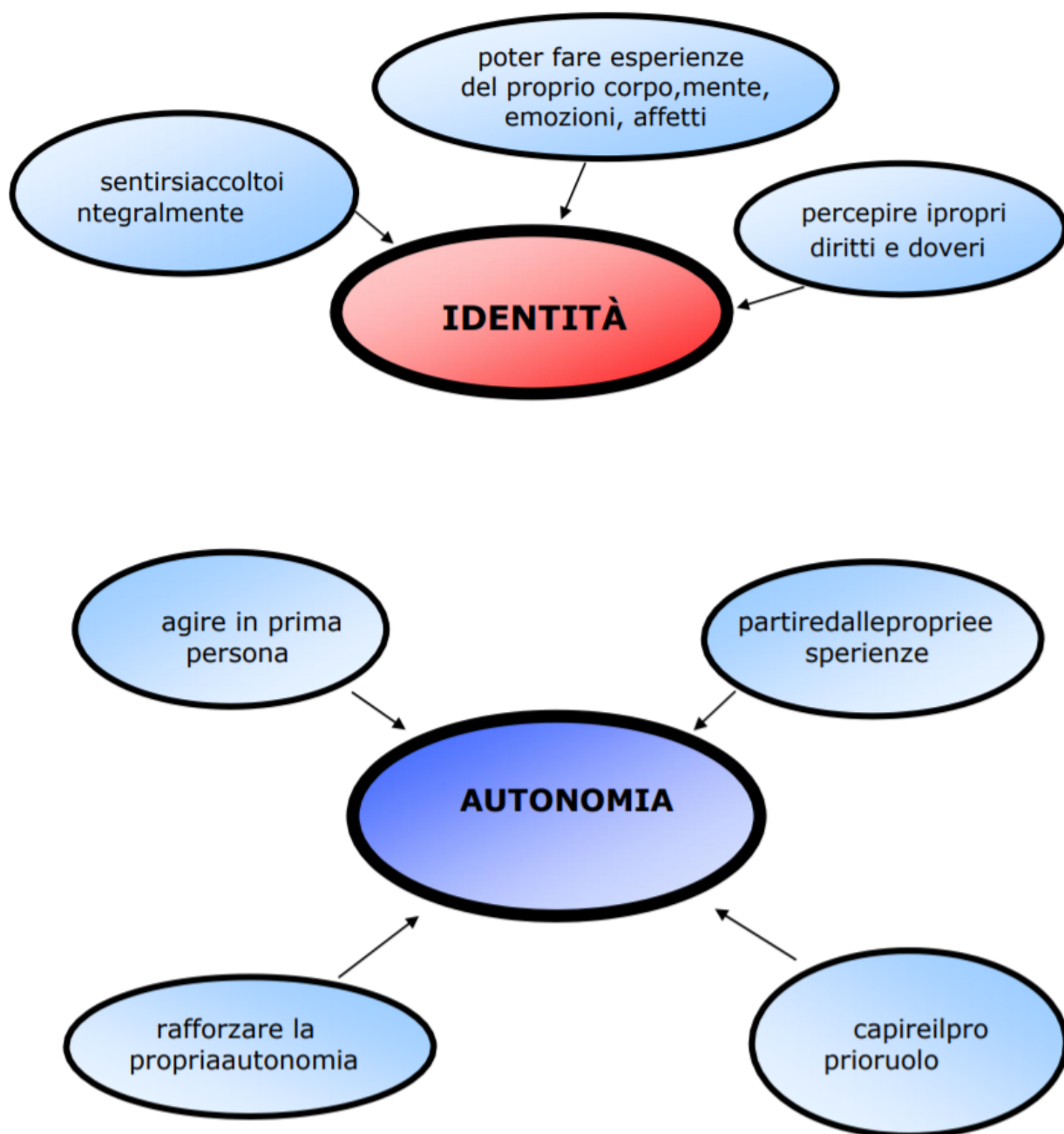
La scelta educativa: il **BAMBINO** al **CENTRO** del suo percorso educativo

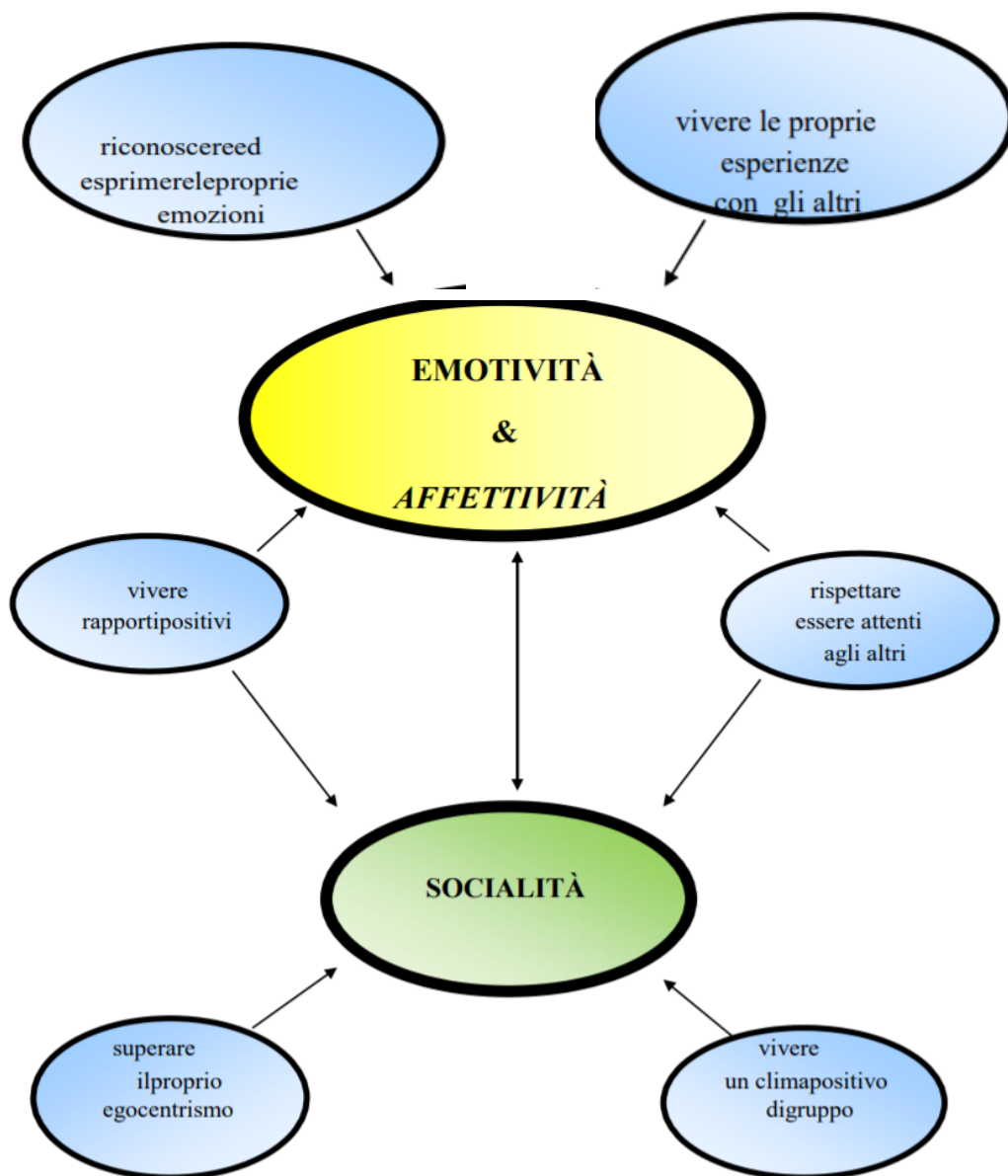


La **RELAZIONE**, condizione indispensabile nel processo di **APPRENDIMENTO**

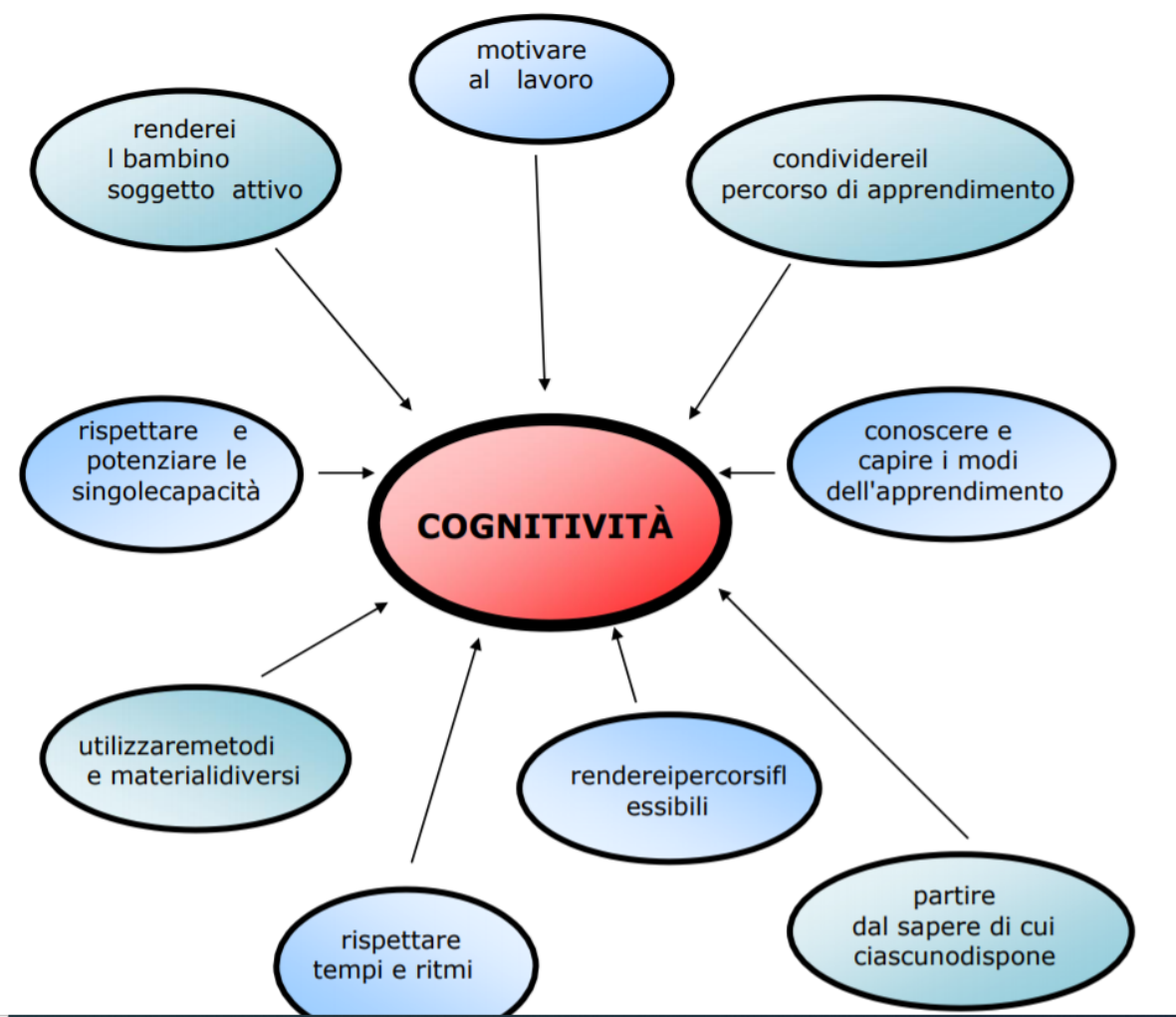


IL PERCORSO FORMATIVO DEL BAMBINO





PER RENDERE SIGNIFICATIVA L'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO



INCLUSIONE

SIAMO ATTENTI AL VALORE DELLE DIVERSITÀ, ALLA PREVENZIONE E GESTIONE DEL DISAGIO

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Ogni alunno è riconosciuto come “persona” e come tale è aiutato a sviluppare le proprie capacità, le proprie attitudini, i propri talenti anche non pienamente evidenti, come a volte avviene in presenza di disabilità.

ELEMENTI GUIDA

- Attenzione alla globalità della persona.
- Responsabilità, solidarietà e professionalità da parte di tutti i docenti e non solo dell’insegnante di sostegno.
- Assunzione di un metodo che preveda un rapporto di interconnessione tra diverse discipline e un confronto equilibrato con gli altri operatori che interagiscono con il bambino.
- Instaurazione di un rapporto scuola-famiglia che permetta di operare in continuità nei due contesti in modo da favorire una convergenza di intenti e di modalità.
- Individualizzazione dell’insegnamento nel rispetto della persona e della sua unicità, nella ricerca comunque di punti di contatto con la programmazione della classe.
- Cura nella strutturazione dell’ambiente scolastico sia in termini di spazi che di tempi al fine di rispettare, nella massima misura possibile, le esigenze di ciascun bambino.
- Accompagnamento del bambino nei passaggi di grado scolastico al fine di garantire una continuità educativa e didattica.
- Inserimento del bambino in attività progettuali, anche esterne, che ne favoriscano l’empowerment cognitivo e affettivo.

INTERCULTURA

Il crescente fenomeno dell'immigrazione, che ha assunto negli ultimi anni una rilevanza sempre maggiore, pone la nostra scuola di fronte alla responsabilità di elaborare delle risposte per favorire l'accoglienza e l'integrazione dei bambini stranieri e per formare un pensiero aperto alla diversità come fattore di arricchimento culturale e occasione di convivenza e conoscenza dell'altro.

ELEMENTI GUIDA:

- **Accoglienza**, progettata ponendo al centro il bambino e costruita nella realizzazione di interazioni significative con il mediatore culturale, con la famiglia e con la comunità.
- **Alfabetizzazione**, intesa come percorso individualizzato che ha come obiettivo primario l'avvicinamento alla conoscenza dell'italiano come seconda lingua di uso quotidiano e come obiettivo successivo l'avvio alla lingua dello studio.
- **Confronto di realtà culturali diverse**, perché si incontrino e si arricchiscano reciprocamente, attraverso processi di scambio che, pur mantenendo le differenze tra le culture, al tempo stesso, le trasformino senza snaturarle.
- **Opportunità di dilatare l'orizzonte di tutti i ragazzi aprendoli ad una visione policentrica della realtà** lungo tutto il loro percorso formativo.

CURRICOLO

Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo espresse dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dai documenti successivi ad esse collegati, i docenti elaborano collegialmente il Curricolo d'Istituto, nel quale, per ogni disciplina, sono esplicitati i traguardi di sviluppo delle competenze, i nuclei fondanti, le conoscenze e le abilità, la metodologia, la rubrica valutativa e le possibili trasversalità.

La pianificazione annuale del lavoro seguirà una logica di continuità, di coerenza, di integrazione, tenendo conto delle seguenti esigenze:

- **integrare gli obiettivi delle diverse discipline** nella prospettiva della formazione unitaria della personalità.
- **prevedere obiettivi formativi trasversali**, da intendere come obiettivi comuni a più discipline.
- **prevedere criteri metodologico-didattici coerenti** che tengano conto di tutti i parametri presenti nella classe: i livelli di sviluppo e di apprendimento, i ritmi e gli stili di apprendimento dei singoli alunni,....
- **prevedere obiettivi formativi** attinenti agli aspetti generali della formazione (formazione socio-affettiva, cognitiva, morale, sociale,...)."

L'EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Per questo i docenti dell'Istituto Comprensivo Crema Due hanno elaborato il presente curricolo di Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida L.20/19 n 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, al fine di offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Tale curricolo si snoda attraverso tre nuclei tematici fondamentali:

1. COSTITUZIONE (diritto, legalità, solidarietà)
2. SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)
3. CITTADINANZA DIGITALE (responsabilità nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione virtuale).

All'interno di questi nuclei tematici, essendo l'educazione civica trasversale alle discipline, si approfondiscono differenti argomenti durante l'anno scolastico, in base ai contenuti del curricolo (all. 2). Tali argomenti sono affrontati dai docenti di classe nelle varie materie; tra gli insegnanti del team è individuato un coordinatore che ha il compito di favorire il lavoro preparatorio d'equipe e di formulare la proposta di voto. Tale docente acquisisce dal team stesso o dal consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, e sulla base di essi, in sede di scrutinio, formula la proposta di voto espressa ai sensi della normativa vigente e da inserire nel documento di valutazione.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

COSTITUZIONE	<ol style="list-style-type: none">1) L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.2) È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.3) Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la
--------------	--

	Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>4) Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>5) Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>6) Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>7) È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>8) È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>9) Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>10) Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>11) È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.</p>

LA VALUTAZIONE

Nella scuola Primaria i docenti compilano per le famiglie il “Documento di Valutazione” relativo ad ogni singolo alunno al termine del primo e del secondo quadrimestre. Si valuta il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la classe quinta della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Esse sono l'autonomia, la tipologia delle situazioni, le risorse mobilitate e la continuità, verificate con prove in itinere. Per la definizione delle valutazioni descrittive/formative di tali prove è stato predisposto il seguente giudizio descrittivo:

LIVELLI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	PRIMA ACQUISIZIONE
GIUDIZIO DESCRITTIVO	Nell'esecuzione della prova ha dimostrato di apprendere in modo sicuro/ completo/ esauriente/ efficace.	Nell'esecuzione della prova ha dimostrato di apprendere in modo generalmente sicuro/ completo/ efficace/ adeguato.	Nell'esecuzione della prova ha dimostrato di apprendere in modo abbastanza adeguato / accettabile/ essenziale/ parziale.	Nell'esecuzione della prova ha dimostrato di apprendere in modo incerto/ frammentario/ lacunoso/ superficiale/ con fatica. Nell'esecuzione della prova ha dimostrato di non essere in grado di svolgere la verifica in autonomia.
SUGGERIMENTI				

I giudizi descrittivi rimandano ai 4 livelli indicati dal Ministero:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

L'insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa viene valutato mediante un giudizio, riportato su un documento a parte

Le valutazioni delle singole discipline tengono in considerazione anche l'interesse, l'attenzione, l'impegno e la partecipazione dell'alunno/a durante le varie attività scolastiche.

Anche il comportamento dell'alunno/a è oggetto di valutazione, espressa con un giudizio.

Nella Scuola Primaria il livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno è illustrato con un giudizio analitico scritto sul Documento di Valutazione.

Per gli alunni di classe prima al termine del primo quadrimestre il documento redatto prevede unicamente una valutazione complessiva e non disciplinare.

Si rimanda alla sezione della valutazione ai sensi del D.Lgs. 62/2017 per i dettagli specifici e alle modifiche apportate nel decreto legge n. 22/2020.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro Istituto ha inserito, all'interno del PTOF, gli obiettivi previsti dalla legge 107/2015 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che attribuiscono un ruolo di rilievo allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e ritenute utili per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata contempla la DAD non più come didattica di emergenza, ma come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, o meglio, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, potenziandola e arricchendola di strumenti utili a facilitare gli apprendimenti, a favorire lo sviluppo cognitivo e metacognitivo, a motivare maggiormente gli alunni, a sviluppare abilità di collaborazione.

La didattica digitale integrata è rivolta soprattutto agli studenti della scuola secondaria di I grado, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel Piano per la Didattica Integrata in atto nel nostro Istituto.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, compito dei docenti sarà quello di riprogettare le Attività Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, le trasversalità, l'importanza dei contesti non formali utili all'apprendimento, allo scopo di porre tutti gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

PROGETTI

Per raggiungere le finalità prefissate, oltre che alle attività curricolari in senso stretto, le Scuole Primarie dell'Istituto fanno ricorso a percorsi di tipo progettuale.

Si tratta di progetti che perseguono obiettivi formativi e cognitivi e che si svolgono in un contesto di lavoro organizzativo-didattico più flessibile.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto ha lo scopo di costruire un contesto di benvenuto accogliente e di offrire occasioni di reciproca conoscenza favorendo l'inserimento dei nuovi Alunni e il re-incontro degli Altri.

Vengono inoltre proposte attività motivanti che permettono di acquisire tempi e ritmi di lavoro graduali.

PROGETTO CONTINUITÀ

Il progetto ha lo scopo di favorire e preparare i Bambini al passaggio tra le Scuole di diverso ordine e grado attraverso un primo approccio alla nuova realtà scolastica (Nido - Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado).

PROGETTO LINGUE COMUNITARIE

In tutte le Scuole dell'Istituto è garantito, a livello curricolare, l'insegnamento della Lingua Inglese a partire dalla classe prima. Gli insegnanti della Secondaria propongono alcune lezioni di francese e di spagnolo per gli alunni delle classi quinte, in previsione delle iscrizioni alla Scuola Secondaria medesima.

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Ogni anno l'Amministrazione Comunale propone varie opportunità di collaborazione, fra le quali le Scuole individuano di volta in volta quelle da ritenersi più interessanti e didatticamente significative. (Es. "Progetto Altre Storie" **in collaborazione con la Biblioteca Comunale, Progetto di Educazione Stradale in collaborazione con la Polizia Municipale**)

PROGETTO LETTURA

L'Istituto collabora fattivamente con alcune librerie cittadine. È inoltre aperto a tutte le proposte che possono arrivare dagli Enti Locali e territoriali.

LABORATORI ARTISTICI, MUSICALI e TEATRALI

Il laboratorio artistico prevede l'utilizzo di materiale specifico per favorire un approccio alle

varie tecniche espressive e per sviluppare la creatività dei Bambini.

Vengono offerti alcuni laboratori musicali curricolari: progetto continuità/orientamento dei docenti di strumento della scuola Secondaria nelle classi quinte della scuola Primaria e laboratori extracurricolari (corsi di strumento proposti in collaborazione con la "*Banda Civica Musicale di Ombriano*").

Laboratori musicali e teatrali vengono proposti, tra le varie opzioni a cui è possibile aderire, anche dall'Associazione Culturale "*Franco Agostino Teatro Festival*" di Crema.

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ per gli alunni delle varie classi, offerti dal Consultorio Familiare K2 di Crema o dal Consultorio Familiare Diocesano.

PROGETTI relativi alla prevenzione del **DISAGIO** e alla promozione del **BENESSERE**, per tutti gli alunni dell'Istituto. I progetti vengono proposti dalla docente titolare di Funzione Strumentale e dalla Commissione "*Diversabilità*". Sono in genere previsti dei progetti specifici per gli alunni diversamente abili come la "*Due giorni per l'integrazione*" ed eventuali progettualità di idroterapia, ippoterapia e danza-movimento terapia. Ci si può avvalere della consulenza, gratuita, di una psicologa per insegnanti/alunni/genitori previo appuntamento. La specialista, inoltre, interviene direttamente nelle classi per l'osservazione degli alunni ed effettua uno screening per l'individuazione di eventuali disturbi specifici dell'apprendimento sulle classi terze.

PROGETTI LEGALITÀ ed EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, per gli alunni delle varie classi e trasversali alle discipline. In collaborazione con diversi Enti ed Agenzie (es. ATS, Asst, Forze dell'Ordine, Prefettura, Protezione Civile, Croce Rossa Italiana,...). Lo scopo di questi progetti è quello di creare occasioni di riflessione e di permettere agli alunni di vivere esperienze significative (Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia, Giornata della Memoria, Giornata del dono, ...).

Dall'anno scolastico 2018/2019 si è attivato a Capergnanica il Consiglio Comunale dei ragazzi, che prevede una collaborazione fra alunni, scuola ed Enti Locali.

PROGETTO SICUREZZA

Il progetto si propone come obiettivo la conoscenza e l'osservazione di adeguate norme di comportamento in caso di pericolo, in adempimento del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. sulla sicurezza.

PROGETTI MOTORIO-SPORTIVI

Pallamano, Minivolley, Minibasket, Rugby, Karate, Atletica e Calcio: i progetti, spesso offerti da associazioni sportive presenti nel territorio, hanno lo scopo di favorire il benessere psico-fisico, la coerenza comportamentale e relazionale degli alunni attraverso la pratica sportiva e motoria di esperienze-gioco.

Progetto di alfabetizzazione motoria con esperti esterni e finanziamento CONI, anche se

in prosieguo si andrà verso il superamento di quest'ultima modalità, alla luce dell'inserimento nell'organico come docente di Educazione Motoria di uno/a specialista diplomato/a ISEF o con laurea specifica, per ora sulle classi quinte, ma nell'a.s. 2023/24 pure sulle quarte, nell'a.s. 2024/25 presumibilmente sulle terze e così via, fino a completamento generale.

PROGETTI IN RETE

Si crede nelle potenzialità della "Rete" come strumento di approccio alle diverse tematiche e problematiche in sinergia con i soggetti che di volta in volta entrano in gioco. L'Istituto Comprensivo Crema 2 funge tra l'altro da "Civic Center" aperto a iniziative progettuali indirizzate non solo ai Bambini/Ragazzi, ma anche ai genitori, ai nonni, ai cittadini dei suoi quartieri di riferimento, agli adulti in genere e a tutti i possibili stakeholders della città nella sua globalità.

PROGETTI INTERCULTURA

Il nostro Istituto propone corsi estivi di rialfabetizzazione e pacchetti di alfabetizzazione da distribuire fra i plessi per il recupero e il rinforzo degli alunni stranieri.

PROGETTO TRANSIZIONE ECOLOGICA: PON del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

PROGETTO OUTDOOR: **Outdoor education** significa letteralmente **educazione all'aperto** e intende tutte le **attività educative**, anche non strettamente curricolari, che vengono svolte all'aperto. Stare all'aria aperta, insieme ai propri coetanei, **accresce le capacità sociali** dei **bambini** e delle bambine che messi in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica sono **spinti a stare in relazione con se stessi e con gli altri** in modo differente. Inoltre, alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del **rispetto dell'ambiente**, della **percezione del sé** nel mondo e della **salute di corpo e mente**. L'I.C. Crema 2 fa parte della Rete nazionale delle Scuole per l'educazione all'aperto, che vede come capofila l'Istituto Comprensivo Bologna 12.

FUNZIONI STRUMENTALI E COMMISSIONI

Il Collegio Docenti ha individuato le seguenti aree di bisogno da coprire con insegnanti titolari di Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, Referenti o figure di staff:

Orientamento (Sc. Sec. I gr.)

Sito web

Continuità/accoglienza (Nido - Sc. Inf.) Continuità/accoglienza (Sc.Prim.)

Continuità/accoglienza (Sc. Sec. I gr.)

Intercultura

Educazione alla cittadinanza

Diversabilità

Disagio/benessere

PTOF/curricolo//RAV/PdM/

Rendicontazione sociale

Valutazione/INVALSI

È stato anche istituito il **G.L.I. d'Istituto (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)**, oltre ai diversi **GLO**, uno per ogni alunno/a certificato/a

ATTIVITÀ di FORMAZIONE dei DOCENTI

Gli Insegnanti dell'Istituto partecipano a Corsi di Aggiornamento che favoriscono una continua formazione e permettono una ricaduta sulle classi a livello didattico-educativo. L'I.C. Crema 2 è peraltro Scuola Polo per la formazione per tutte le Istituzioni Scolastiche dell'Ambito 14 (tutte le 18 scuole di Crema e Cremasco).

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Si rende necessaria una stretta collaborazione tra Scuola e Famiglia allo scopo di condividere le responsabilità nell'educazione del Bambino.

A tale proposito è auspicabile che la Scuola:

- conosca la realtà familiare in cui il bambino è inserito, in quanto condizione preliminare per comprendere le caratteristiche di ogni individuo;
- instauri un rapporto di progressiva reciproca fiducia tra genitori e Insegnanti all'interno delle reciproche competenze;
- avvii con la famiglia un confronto e uno scambio che contribuiscano il più possibile a definire scopi e linee educative condivise.

Nell'arco dell'anno scolastico sono previsti dei momenti di incontro tra Genitori e Insegnanti di classe:

- assemblee di classe;
- colloqui individuali;
- momenti di collaborazione in occasione di manifestazioni e di eventi vari;
- momenti di formazione comune con esperti esterni.

Sono previsti inoltre momenti di incontro a carattere Istituzionale:

- Riunioni di Interclasse;
- Riunioni del Consiglio d'Istituto;
- Riunioni della Commissione Mensa;
- Riunioni dei diversi gruppi di lavoro.

Si allega il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia.(all. 4)

RAPPORTI CON L'ESTERNO

A livello d'Istituto sono in atto collaborazioni con diversi Uffici, Enti e Associazioni presenti sul territorio, che sarebbe troppo lungo elencare, considerati la loro numerosità e il fitto intreccio di articolazioni di rete di cui constano le partnership connotanti l'Istituto Comprensivo Crema 2 (sono comunque in gran parte desumibili dalle iniziative plurime, dalle attività e dalle progettualità che compaiono nelle diverse parti e nei diversi documenti allegati di questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa).